



Dario Matranga

## **GIOCHI A PREMI.** Dario Matranga alla corte di Barbareschi **Sindacalista «InKazzato» sbanca la Rai: vinti settantacinque milioni a Greed**

**PALERMO.** (top) Da valoroso caposquadra ha condotto in porto i suoi compagni di viaggio attraverso le tempeste di «Greed» (vocabolario alla mano «ingordigia»), il nuovo programma «cattivo» di Luca Barbareschi, in onda quattro volte alla settimana. Lui il palermitano Dario Matranga, 35 anni sposato e con due figli, responsabile del sindacato regionale «Cobas InKazzati», dice di «accontentarsi» dei settantacinque milioni complessivi (quindici a testa) che insieme agli altri quat-

tro giocatori è riuscito a portare via. «Certo - scherza Matranga - avremmo potuto osare di più. Però si rischia di perdere tutto, così abbiamo deciso di fermarci. Con quei soldi farò un bel viaggio». Lo schema del gioco è di una semplicità crudele. Agli studi di Cinecittà si presentano in sei, uno viene subito eliminato con la prima domanda, gli altri cinque formano la squadra che partirà a caccia del miliardo in palio. Il caposquadra ha il potere di correggere le singole risposte dei giocatori e de-

cide se andare avanti o ritirarsi col bottino. «Io ho scelto la cautela - ride il concorrente palermitano - confortato dalle occhiate dei miei compagni d'avventura. Possiamo ritenerci soddisfatti». Nel prossimo futuro di Dario Matranga, oltre al già citato viaggio con la famiglia, anche l'impegno sindacale. «Sono uno dei responsabili di "Regionali InKazzati" la sigla che raccoglie alcuni dipendenti di "mamma Regione". L'ho detto pure in televisione». E Barbareschi? «Ha sorriso...». **RO. P.**